



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## **Atto dirigenziale**

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 2678/2025

**Oggetto: PORTO DI LAVAGNA S.P.A.. INSTALLAZIONE E GESTIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI (R13) AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.. ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI EURO 360,00.**

In data 01/10/2025 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

**Vista** la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

**Richiamato** lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

### **Visti**

l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

il combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

### **Richiamati**

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto “Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 27 novembre 2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 42 del 18 dicembre 2024 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 8 del 6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Gender Equality Plan 2025/2027, e nel quale è stato recepito il Piano esecutivo di Gestione 2025/2027;

### **Visti**

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;

la L.R. 21 giugno 1999, n. 18, recante “Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia” con la quale, fra l'altro, è previsto che le Province approvino i progetti e rilascino le autorizzazioni relative alla realizzazione e all'esercizio degli impianti di smaltimento e di recupero;

la L.R. 31 ottobre 2006, n. 30, recante “Disposizioni urgenti in materia ambientale”;

**Vista altresì** la nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 47666 del 06/08/2025 con la quale Porto di Lavagna S.p.A. ha presentato istanza di Autorizzazione Unica all'installazione e gestione di un nuovo impianto di messa in riserva dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## **Atto dirigenziale**

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

### **Considerato che**

il nuovo impianto si trova all'interno dell'area portuale turistica di Lavagna ed è costituito da un lotto di capannone industriale chiuso e interamente dedicato all'attività di messa in riserva dei rifiuti;

i rifiuti verranno stoccati in apposite aree, suddividendo i rifiuti per categorie omogenee e adottando modalità che non rechino pregiudizio all'ambiente;

### **Atteso che**

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 49293 del 13/08/2025 è stata trasmessa l'attestazione dell'avvenuto pagamento tramite il sistema Pago PA (del 13/08/2025) di € 360,00 dovuti a Città Metropolitana di Genova quale contributo per le spese di istruttoria, da imputarsi secondo quanto determinato con D.G.P. n. 183/2011, da introitare secondo le imputazioni finanziarie indicate nel prospetto contabile allegato e parte integrante del Visto contabile;

con nota prot. n. 49612 del 18/08/2025 è stato comunicato alla Società l'avvio del procedimento ed è stato richiesto agli Enti coinvolti di fornire eventuali pareri ed integrazioni entro la data del 05/09/2025.

con la suddetta nota, ai sensi dell'art. 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., è stato altresì comunicato:

- il nominativo del responsabile del procedimento;
- il nominativo del referente tecnico e amministrativo;
- il termine di conclusione procedimento fissato dalla norma entro 150 giorni dalla data di presentazione dell'istanza ovvero entro il 10/01/2026, fatta salva l'interruzione dei tempi procedurali determinata dalle integrazioni tecniche e progettuali eventualmente ritenute necessarie;
- il domicilio digitale dell'amministrazione;
- rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione;

con la suddetta nota inoltre:

- è stata convocata la prima seduta della conferenza dei servizi per il giorno 09/09/2025, da tenersi con modalità telematica sincrona;
- sono state precisate modalità e tempistiche (entro il 05/09/2025) con cui richiedere eventuali integrazioni progettuali e con cui fornire i pareri di propria competenza;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 52551 del 02/09/2025 ASL4 Chiavarese ha trasmesso parere positivo vincolato al rispetto di alcune prescrizioni;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 52759 del 03/09/2025 il Comune di Lavagna - Ufficio urbanistica ha trasmesso parere negativo, che si esprime come di seguito riportato:

*“il capannone ha destinazione d'uso produttiva e la planimetria allegata all'istanza non risulta appieno coerente con la pratica edilizia n. 2001/2233/01 (Opere interne di sistemazione interna locale per attività produttiva civ. 129-130).*



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## **Atto dirigenziale**

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

*Il capannone ricade nella variante parziale al P.R.G. Relativa alla Zona 2 ed alla Zona Portuale – Porto Turistico approvata con D.P.G.R. n. 1274 in data 08/11/1994 in ZONA PER IMPIANTI AL SERVIZIO DELL'ATTIVITÀ TURISTICA PORTO TURISTICO – COMPLETAMENTO D4S che comprende il complesso di aree e manufatti costituenti il Porto Turistico e risulta funzionalmente divisa in due settori: quello di levante con prevalente vocazione turistica e commerciale e quello di ponente con prevalente vocazione industriale per attività cantieristiche.*

*La destinazione d'uso è produttiva – industriale per attività cantieristiche connesse alla nautica. Non risulta ammessa la destinazione d'uso richiesta che pertanto è incompatibile e non conforme alla disciplina urbanistica vigente.*

*In data 21/07/2025 è stata pubblicata la procedura di gara per l'affidamento in concessione mediante project financing ex art. 193 D.Lgs. 36/2023, del Porto Turistico di Lavagna, con termine di scadenza per la presentazione delle offerte il 19/09/2025. Conseguentemente l'installazione nel capannone dell'impianto di messa in riserva di rifiuti potrebbe rivelarsi non compatibile con il progetto presentato dal futuro concessionario dell'area che potrebbe prevedere, anche o in parte, usi diversi per l'immobile in oggetto.*

*L'istruttoria della conferenza dei servizi per l'installazione nel capannone dell'impianto di messa in riserva di rifiuti ad oggi risulta temporalmente incompatibile con i tempi di conclusione della procedura di gara attualmente in corso, rendendo quindi non opportuno avviare un iter istruttorio che potrebbe essere superato dagli esiti della stessa.”;*

alla data del 05/09/2025 non sono pervenuti altri pareri o richieste di integrazioni da parte degli enti coinvolti;

con nota prot. n. 53936 del 10/09/2025 questa amministrazione ha trasmesso alla Società e a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento il verbale della prima seduta della conferenza dei servizi del 09/09/2025;

**Vista** la relazione di chiusura del procedimento redatta dal responsabile di procedimento, inserita nel relativo fascicolo informatico con prot. n. 58321 del 30/09/2025;

**Dato atto che** l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Dott. Simone Garibotti, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

**Preso atto** dell'avvenuto versamento, effettuato in data 13/08/2025, delle spese istruttorie a favore della Città Metropolitana di Genova, secondo quanto determinato con D.G.P. n. 183/2011, da introitare secondo le imputazioni finanziarie indicate nel prospetto contabile allegato e parte integrante del Visto contabile;

### **Atteso che**

in data 04/09/2025 è stata richiesta alla Prefettura la certificazione Antimafia ex art. 87 D.L. n. 159/2011 come emendato dal D.Lgs. n. 218/2012 e dal D.Lgs. n. 153/2014 che, alla data del presente atto non risulta essere ancora stata rilasciata;

con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## **Atto dirigenziale**

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2025/2027, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente provvedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;

**Dato atto che** il presente atto diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. come da prospetto contabile allegato;

**Ritenuto che** sussistano i presupposti per denegare l'autorizzazione di cui all'oggetto a seguito del parere negativo espresso dal Comune di Lavagna, trasmesso con nota assunta al protocollo con n. 52759 del 03/09/2025;

Tutto quanto ciò premesso,

### **DISPONE**

- A) il diniego dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. oggetto dell'istanza presentata da Porto di Lavagna S.p.A., indicata in premessa;
- B) di introitare la somma di € 360,00 versati da Porto di Lavagna S.p.A. secondo le imputazioni finanziarie indicate nel prospetto contabile allegato e parte integrante del Visto contabile;

### **INVIA**

il presente atto a:

- Porto di Lavagna S.p.A.;
- Comune di Lavagna;
- Regione Liguria;
- ARPAL – Dipartimento di Genova;
- ASL 4 Chiavarese;
- Sezione Regionale della Liguria dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali.



# **CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA**

## ***Atto dirigenziale***

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio on-line per la durata di 15 giorni.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è stato rilasciato a seguito di un procedimento durato 49 giorni dalla data di regolarizzazione dell'istanza avvenuta con nota n. 49293 del 13/08/2025.

**Sottoscritta dal Dirigente  
(GIOVANNI TESTINI)  
con firma digitale**